

27 gennaio 2015

GIORNATA DELLA MEMORIA



“ Per scolpire nelle memorie delle generazioni future gli insegnamenti di ciò che è stato, allo scopo di prevenire ogni forma di discriminazione. La realtà storica è terribile ma ancora più terribile sarebbe nasconderla “

L'educazione alla pace si fonda valori quali il rispetto reciproco, la tolleranza, la solidarietà. Il dialogo può risolvere più efficacemente della "violenza" anche le quotidiane situazioni di conflitto. Il nostro progetto legato alla giornata della memoria si è proposto proprio di promuovere nei bambini la non violenza come strumento per costruire convivenze pacifiche, atteggiamenti di cooperazione e solidarietà.

L'educazione alla pace non è una semplice trasmissione di informazioni e conoscenze su questo argomento. Il suo scopo principale è quello di educare la persona ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti favorevoli al rispetto di se stesso e degli altri, in ogni circostanza a prescindere da qualsiasi distinzione di sesso, razza, religione.

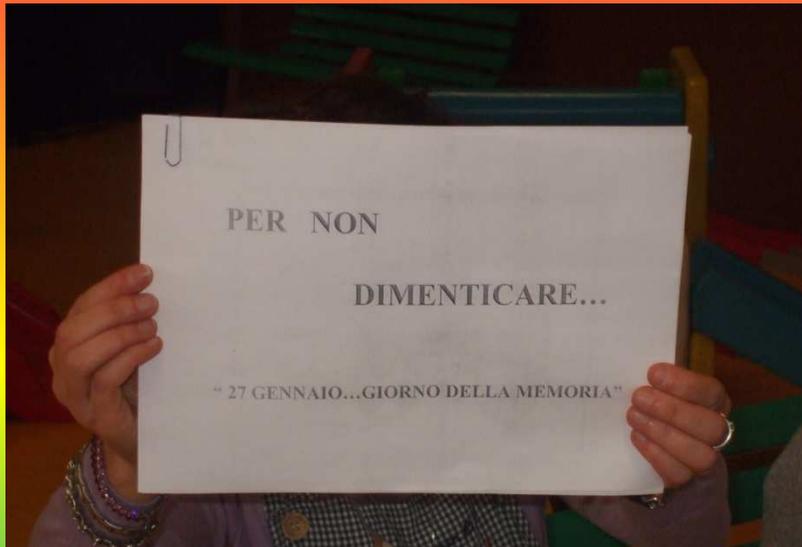
Educare alla pace ed alla solidarietà significa conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio per la loro diversità e per le occasioni di un reciproco arricchimento.

Anche se i bambini della nostra fascia d'età non hanno gli strumenti per comprendere e interpretare i fatti avvenuti, abbiamo pensato di utilizzare la celebrazione per farli riflettere sul senso delle parole "discriminazione", "solidarietà", "pace"...

Così abbiamo deciso di dedicare più giorni alla trattazione di questo delicato argomento, prendendo come spunto di riflessione il racconto "IL MERLO BOBO".

Lo strumento più efficace per perseguire gli obiettivi previsti dal progetto è stata la **NARRAZIONE**, attraverso la quale è stato possibile mediare i fatti realmente accaduti e renderli accessibili alla comprensione dei bambini

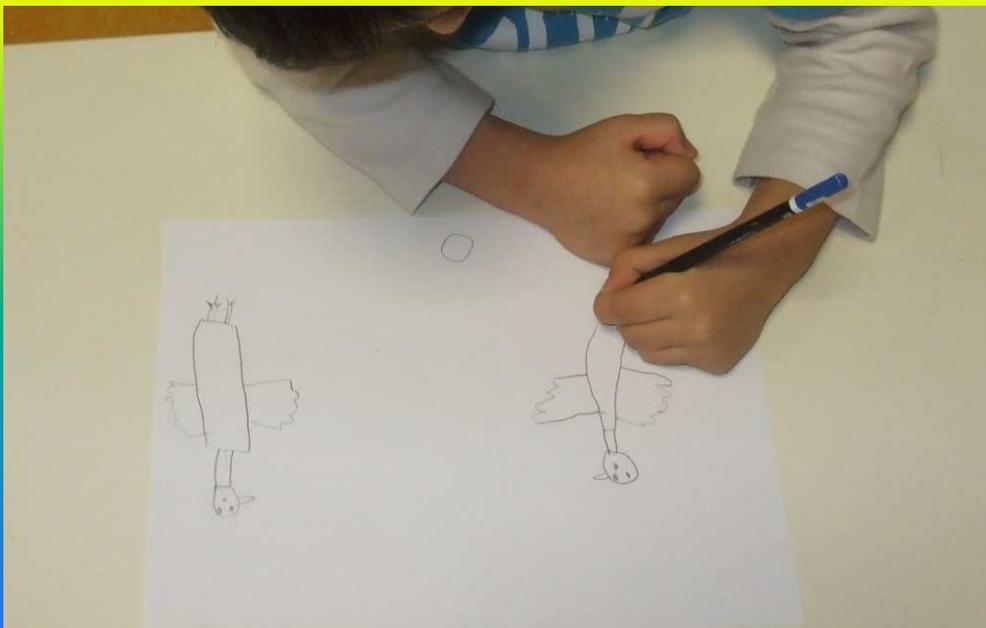
LETTURA PARTECIPATA E ANIMATA DELLA STORIA



...LA RIELABORAZIONE DEL RACCONTO...







...IL GIOCO...



...parole di pace...

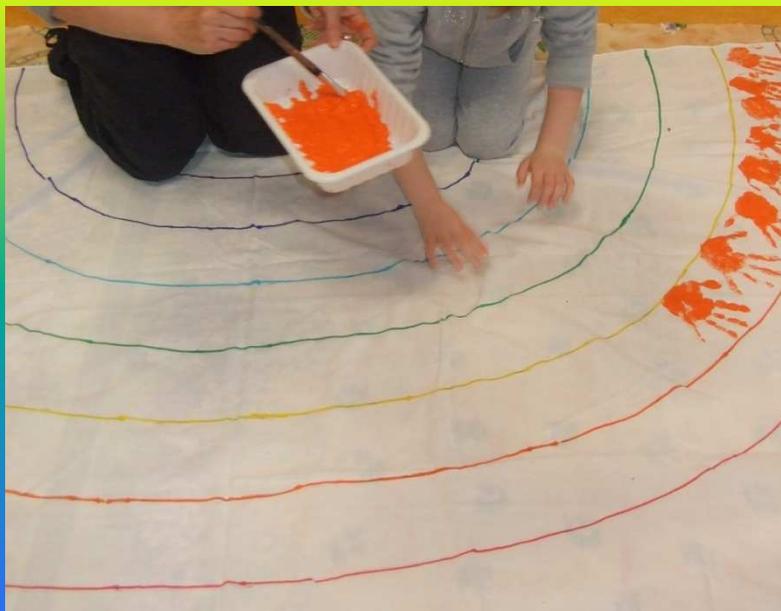
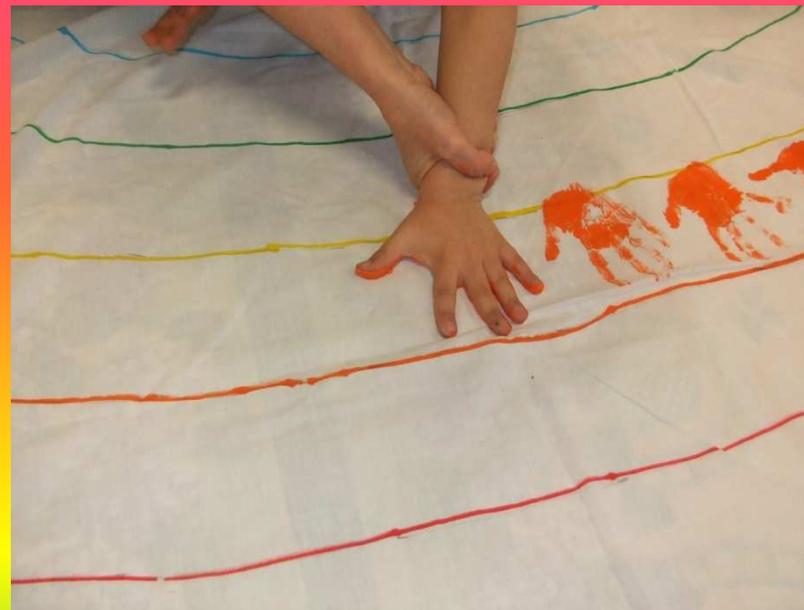


...disegni di pace...





...un arcobaleno di pace...



27 GENNAIO 2015

GIORNATA DELLA MEMORIA



...un “cammino di pace” ...



VOGLIA DI PACE

Le voci dei bimbi il vento raccoglie
e poi le sparpaglia tra i rami e le foglie
di alberi antichi, con grosse radici
che sanno ascoltare le cose che dici
per poi raccontarle, giù... giù... nel profondo
al Cuore che batte al centro del mondo.
Se un bimbo sorride, sorride anche il Cuore
ed ecco spuntare in un prato un bel fiore.
Se un bimbo è felice, il Cuore è contento
e nascon farfalle che danzan col vento.
Ma, a volte, le risa diventano pianti:
le lacrime scendono, calde e pesanti,
Bombardano, sparano e parlan di pace,
al Cuore del mondo 'sta cosa non piace:
«Se di odio e violenza riempite la Terra,
non siate bugiardi: chiamatela guerra!
La pace è sorridere, darsi la mano,
dormire tranquilli, guardare lontano
e in fondo vedere, nel cielo sereno,
i sette colori dell'arcobaleno.
Soltanto se spargi la voglia di amare
il vento sorride e può allora portare
agli alberi antichi e alle loro radici
le voci ed i sogni di bimbi felici!»

Elio Giaccone